



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
GIOVANNI PAOLO II**

Via E. Moscati, 4 84134 Salerno tel 089/751405  
codice meccanografico SAIC8A6001 codice fiscale 95146370655  
www.icgiovannipaolosecondosalerno.edu.it

e-mail: [saic8a6001@istruzione.it](mailto:saic8a6001@istruzione.it) – pec: [saic8a6001@pec.istruzione.it](mailto:saic8a6001@pec.istruzione.it)  
codice univoco:UF5V10

IC "GIOVANNI PAOLO II"-SALERNO  
C.U.:UF5V10- AOO:SEGRETERIA  
Prot. 0003370 del 14/04/2023  
II-10 (Uscita)

*Ai docenti  
Alle famiglie degli studenti  
Al Personale ATA*

**OGGETTO:** – Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del 21 aprile 2023 **indetto da CUB** - Confederazione Unitaria di Base.

In riferimento allo sciopero indetto dall'associazione indicata in oggetto, si comunica quanto segue:

**A) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

Lo sciopero si svolgerà per l'intera giornata del 21 Aprile 2023 e interesserà tutto il personale dei settori Pubblici e Privati.

**B) MOTIVAZIONI SCIOPERO**

- 1) Rinnovo dei contratti con relativi arretrati e aumento sia dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale, sia degli istituti retributivi del lavoro straordinario, notturno, festivo, ecc. ;
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora; DFP-0022468-A-03/04/2023 - Allegato Utente 1 (A01)
- 3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;
- 4) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;
- 6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- 7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro ;
- 8) Fermare la controriforma della scuola; cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- 9) Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.
- 10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorre a nucleare e rigassificatori;
- 11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

- 12) Bloccare l'abuso degli ammortizzatori sociali, utilizzati come un bancomat da parte delle aziende;
- 13) Fermare la dilagante precarizzazione del lavoro e abolire gli accordi sulla stagionalità, nonché cancellare la Riforma sul reddito di cittadinanza;
- 14) Cancellare la Riforma Fornero ed il Jobs Act, impedendo peraltro il recupero degli ammortizzatori sociali ai lavoratori reintegrati dopo un licenziamento illegittimo, ripristinando l'obbligo datoriale a versare tutti le retribuzioni maturate dal licenziamento alla reintegra.
- 15) Ridurre l'età pensionabile ed aumentare le pensioni minime ed esprimere solidarietà ai lavoratori francesi in lotta, come anche a quelli tedeschi dei trasporti, gli spagnoli e gli altri popoli che si battono per una società diversa e l'arroganza del capitale. CONTRO: A) Le privatizzazioni, la frantumazione delle aziende e il sistema di appalti/subappalti (peggiorato dalla riforma del codice degli appalti) che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori; B) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori; C) L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

### **PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE**

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso l'Istituto non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base delle suddette informazioni, il personale Docente e ATA in servizio presso questo Istituto, **è tenuto a rispondere al form di google** [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSelAunW9OM1v1IWWRW7sNSAe3VBOgfiDKjw5FJJmOQntVvx1A/viewform?usp=sf\\_link](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSelAunW9OM1v1IWWRW7sNSAe3VBOgfiDKjw5FJJmOQntVvx1A/viewform?usp=sf_link) nel rispetto di quanto disposto con nota MI n. 1275 del 13 gennaio 2021, affinché si possa provvedere ad eventuale riorganizzazione del servizio e a darne comunicazione ai genitori e alunni delle classi interessate tramite i comunicati alle famiglie tramite i comunicati del registro elettronico e sito web.

*F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

*Prof.ssa Lea Celano*